

Rotary Club Milano Aquileia

Anno Sociale 2018-2019 / XLI del Club



Motto del
Presidente
Internazionale
Barry Rassin:



BE THE INSPIRATION

Motto del Presidente
Luigi Candiani:



Club Padrino di:
Rotaract
Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:
Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia
(Portogallo)
New York (U.S.A.)

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

4 MARZO 2019

Hotel de la Ville - ore 20,00
Prof. Arch. A. Boatti, arch. M. Prusicki

**'La riapertura dei navigli; poter andare in
battello a Piazza Cavour'**

SABATO 16 MARZO 2019

Ritrovo ore 10,00 in Piazza Pio XI, 2
Biblioteca Ambrosiana
Mons. Marco Navoni

**'Quinto centenario della morte di Leonardo
(1519-2019). Visita ai disegni più belli del
Codice Atlantico.'**

Seguirà aperitivo rinforzato presso il Bravo caffè e Bistrot
di via Giulini, 5.

Raggiungibile a piedi (5 minuti di distanza)
Sostitutiva di conviviale- costo coniugi e/o ospiti 25,00 eur
Max 25 persone (in ordine di prenotazione dando priorità
ai soci ed ai consorti)

Grazie alla gentile disponibilità di Mons. Navoni, in caso
di ci fossero altri amici che desidererebbero fare una visita
alla mostra, ma non possono iscriversi perché il numero
è già completo, possiamo pensare a un "secondo turno"
entro la fine di giugno.

18 E 25 MARZO 2019

Sono soppressi per il viaggio a Barcellona.

Prossimo appuntamento in calendario è il **6 aprile** con l'**Assemblea Distrettuale** alla quale tutti i soci sono caldamente invitati a partecipare e soprattutto i Dirigenti del Club sono tenuti a presenziare.

Per le iscrizioni inviare la Segretario del Club le adesioni oppure direttamente su Ge.Ro.

www.rotarymiaquileia.it

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20
Hotel de la Ville, Via Hoepli 6 Milano, tel. 02 8791311



Presidente:
Luigi Candiani

Past President:
Luigi Manfredi

Incoming President:
Simone Giuliani

Vicepresidente:
Pasquale Ventura

Segretario:
Renato Di Ferdinando

Tesoriere:
Ferdinando Pampuri

Prefetto:
Filippo Gattuso

Consiglieri:
Riccardo Santoro
Anna Zavaglia
Gianfranco Mandelli
Francis Morandi
Graziella Galeasso
Claudio Granata
Mario Limido

PRESIDENTI
DI COMMISSIONE

Programmi/progetti:
Riccardo Santoro

Pubbliche relazioni:
Graziella Galeasso

Rotary Foundation
Rapporti con Distretto:
Francesco Caruso

Amministrazione:
Ignazio Chevallard

Azione Giovani:
Alessio Rocchi

Effettivo:
Alessandra Caricato

Formazione:
Graziano Della Rossa

25 febbraio 2019

“GLI INVESTIMENTI AD IMPATTO SOCIALE”

2

Luciano Balbo, fondatore e presidente di Oltre Venture e Alessio Rocchi.“

(Con la partecipazione dei giovani del Rotaract)

Relatore della serata è stato Luciano Balbo, fondatore e presidente di Oltre Venture, fondo di venture capital finalizzato a imprese che abbiano un impatto positivo sulla vita delle persone. Un progetto unico in Italia che investe in progetti imprenditoriali di innovazione sociale non attraverso la distribuzione di *contributi a fondo perduto*, ma con investimenti in aziende, che producano utili, ritorni agli investitori. Uno strumento finanziario, finalizzato al profitto, ma che abbia uno scopo sociale. Si potrebbe pensare che le due cose siano in contraddizione, ma secondo quanto descritto dal relatore non è così.

Ormai questo genere di investimenti sta cominciando ad allettare non solo l'investitore privato che vuole fare filantropia ma anche soggetti istituzionali come i fondi pensione. Dove lo Stato, il pubblico, non può arrivare, ci pensano questi investitori in quanto si tratta di un business finalizzato a colmare un gap creato dalla mancanza del pubblico.

Nello specifico Oltre venture ha finanziato la creazione nel 2009 della rete di poli-ambulatori denominata Centro Medico Santagostino.

Questi ambulatori rispondono al bisogno sempre più diffuso di prestazioni ambulatoriali e diagnostiche di alta qualità a tariffe accessibili. Un altro investimento è stato quello in Permico, la prima società italiana di microcredito per dimensioni e per distribuzione geografica.

Se finora il “venture philanthropy” in Europa si era caratterizzato soprattutto per la distribuzione di contributi, il passo in avanti di Oltre Venture è investire milioni e puntare a ritorni. Uno degli ultimi investimenti è in Sfera Waterfood, una serra idroponica. Uno speciale tipo di serra dentro la quale si produrranno ortaggi utilizzando il 10% dell'acqua e il 10% del suolo, ma con una resa 15 volte superiore rispetto al campo aperto, nella totale assenza di pesticidi.

La filosofia di Oltre Venture è un po' tutta in questa frizione tra bene della comunità e scalabilità di mercato. Se un prodotto, un'azienda, un processo nasce da una comunità e nella comunità si





radica (pensate alla rete degli ospedali privati ma con prezzi accessibili, al social housing, alla stessa serra idroponica) la forza e la credibilità nate nella comunità diventano un biglietto da visita perfetto per le altre comunità. Perché la comunità ne ha trovato giovamento. E' questo che alla fine rende scalabile il business. Utilità e fiducia.

NOTIZIE DAL CLUB

Il Consiglio Direttivo ha approvato all'unanimità l'ammissione quale nuovo Socio attivo dell'avv. Massimo Alpigiani, presentato da Renato Di Ferdinando.

A termini di Statuto del R.I. e del regolamento del Club se entro sette (7) giorni il Consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai Soci attivi del club.

Il candidato viene ammesso al Club.

Alleghiamo separatamente C.V. di Massimo Alpigiani



ARTE EGIZIA 2

A cura di Flavio Conti



4

Il fondamento ideologico dell'arte egizia è la glorificazione degli dei e del re defunto divinizzato, per i quali si erigono grandiosi templi funerari e tombe sontuosamente decorate.

Il primo esempio noto di architettura egizia è tuttavia ben lontano da questi sfarzi: è un piccolo santuario in fango e canniccio a forma di padiglione, impianto che si ritrova nella cella più riposta dei templi, cella in cui viene collocata la statua-immagine del dio, simbolicamente accudita dai sacerdoti.

In epoca storica, le prime manifestazioni architettoniche sono gli edifici funerari dell'Antico Regno, fra cui emergono le inconfondibili forme della *mastaba* e della sua naturale evoluzione, la piramide.

La prima è un tipo di tomba privata caratteristica delle necropoli di Gizah e Saqqarah nell'Alto Egitto: una bassa costruzione a tronchi di piramide sovrapposti, di pianta rettangolare, in mattoni e pietra, nel cui interno si trovano due parti distinte: un profondo pozzo centrale, che porta alla cella sotterranea dove veniva calato il sarcofago del defunto, e la "cappella" funeraria a livello terra, splendidamente decorata con scene di vita quotidiana, in cui si conservavano le offerte funerarie della giornata.

Ma la creazione architettonica più notevole dell'Antico Regno, quella che ha reso famosa la civiltà egizia in tutti i tempi, è la piramide, l'immensa mole di pietra descritta nella Bibbia come il "granaio d'Egitto". Il nome deriva dal greco *pyramis*, che indicava una forma di dolce fatto con farina di grano. Oggi si pensa che si tratti più probabilmente di un simbolo del Sole, somma divinità del paese del Nilo. La reale funzione della piramide, invece, sembra essere quella di monumento funerario, di tomba del faraone.



Pubblicazione a cura di Luisella Rosti